



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di ISTRUTTORE DI VIGILANZA – AGENTE DI POLIZIA LOCALE

Area degli Istruttori – CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24.03.2023, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento di accesso agli impieghi del Comune di Diamante;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 25.05.2023, esecutiva, avente ad oggetto la modifica e integrazione del suddetto Regolamento;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 18.03.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l'approvazione della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) provvisorio per il triennio 2026-2028, nella quale è prevista l'assunzione di n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Istruttore Agente di Polizia Locale nell'annualità 2026;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026 tra ARAN e le organizzazioni sindacali CISL FP, UIL FPL e CSA, che disciplina il rapporto di lavoro del personale non dirigente per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024, ed il precedente CCNL del 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019-2021, per quanto non modificato dal nuovo contratto;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa derivante dalle assunzioni previste, come attestato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2026, nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, dei limiti derivanti dal D.M. 17 marzo 2020 e della capacità assunzionale massima pari ad € 1.083.431,19;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria mediante comunicazione trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e al competente soggetto regionale con nota Prot. n. 6725 del 23.03.2026, e che le assunzioni derivanti dal presente concorso restano subordinate all'esito negativo della predetta procedura ovvero al decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 (due) posti a tempo pieno e indeterminato** nel profilo professionale di **Istruttore di Vigilanza – Agente di Polizia Locale**, Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni Locali, con le modalità e le condizioni di seguito specificate.

Le assunzioni derivanti dalla presente procedura concorsuale sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, attivata con nota Prot. n. 6725 del 23.03.2026, ovvero al decorso del termine previsto dal comma 4 del medesimo articolo senza assegnazione di personale in disponibilità.

Art. 1 – Trattamento economico

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal **CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, relativo al triennio 2022-2024**, per l'Area degli Istruttori (ex Categoria C), corrispondente allo stipendio tabellare annuo lordo vigente, comprensivo del parziale conglobamento dell'indennità di comparto disposto con decorrenza 1° gennaio 2026 ai sensi dell'art. 60 del medesimo CCNL, oltre alla tredicesima mensilità, alla quota residua dell'indennità di comparto, nonché ad ogni altro emolumento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa, ove spettante. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla normativa vigente.

Art. 2 – Riserve di posti (Art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023)

Al presente concorso **non si applicano riserve di posti:**

- in quanto gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di riserva a favore delle categorie di cui all'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, e dell'art. 40, comma 2, della Legge 20 settembre 1980, n. 574, poiché le riserve ad oggi maturate in ragione del cumulo derivante da precedenti procedure trovano integrale soddisfacimento nell'ambito delle ulteriori procedure concorsuali programmate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 18.03.2026 (PIAO 2026-2028), alle quali sono specificamente destinate le relative quote di riserva.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e 3, dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, si genera una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA., congedati senza demerito, la quale verrà cumulata per i successivi procedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, come da ultimo modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito dalla legge n. 69/2025, si determina una percentuale di riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (o nazionale) senza demerito, che viene cumulata per le future assunzioni.

Restano comunque fermi i titoli di preferenza e di precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, applicabili a parità di merito nella formazione della graduatoria finale.

Equilibrio di genere ex art. 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area degli Istruttori dell'Amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre 2024, è la seguente:

Area degli Istruttori	Genere maschile	Genere femminile
n. 37 dipendenti	n. 16 (43,24%)	n. 21 (56,76%)

Atteso che il differenziale tra i generi non è superiore al 30 per cento, non trova applicazione il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Cittadinanza italiana e/o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2, 3-bis del D.lgs. 165/2001 (per cittadini UE: diritti civili e politici nello Stato di appartenenza/provenienza, possesso degli altri requisiti, adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità psico-fisica incondizionata all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Agente di Polizia Locale, ivi compreso l'uso delle armi e la guida di veicoli di servizio, da accertarsi con visita medica. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria;
- d) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale) conseguito presso istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano, ovvero titolo di

studio equipollente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la documentazione comprovante l'equipollenza;

- e) possesso della patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità;
- f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né avere procedimenti penali pendenti;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- l) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- m) assenza di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- n) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione, né risultare destinatari di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- o) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso il **Portale unico del reclutamento** (www.InPA.gov.it), previa autenticazione con SPID, CIE, CNS o eIDAS, entro il termine perentorio di **trenta (30) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale InPA.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta rilasciata dal Portale stesso. Allo scadere del suddetto termine, il sistema non consentirà più l'invio della domanda.

Il bando è altresì pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio on-line del Comune di Diamante e sul portale Amministrazione Trasparente raggiungibile all'indirizzo <https://diamante.contrasparenza.it/trasparenza/> nella sezione Bandi di concorso.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dall'art. 3 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento e nei siti istituzionali dell'Amministrazione esonera gli enti locali dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. La pubblicazione sul Portale InPA

costituisce pertanto l'unica forma di pubblicità legale ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande.

Nella domanda gli aspiranti, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) la residenza anagrafica, con l'indicazione del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il domicilio o l'indirizzo PEC al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego;
- 7) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- 8) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- 9) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- 10) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soggetti obbligati);
- 11) l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999 e/o il possesso di titoli di preferenza o precedenza;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- 13) di accettare senza riserva le condizioni previste dal presente bando, dalle norme regolamentari e dalle norme vigenti;
- 14) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante candidato; la mancata sottoscrizione non costituisce motivo di esclusione qualora la domanda sia presentata tramite PEC o tramite il Portale InPA con autenticazione SPID/CIE/CNS.

Art. 5 – Tassa di ammissione al concorso

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di accesso agli impieghi, per l'ammissione al concorso è richiesto il pagamento della tassa di concorso dell'importo di **€ 15,00 (quindici/00)** da effettuarsi mediante **bonifico bancario** sul conto di Tesoreria comunale intestato a:

COMUNE DI DIAMANTE – SERVIZIO DI TESORERIA

IBAN: IT11W0306980710100000046003

indicando la seguente causale: *“Tassa concorso pubblico n. 2 Agenti Polizia Locale – Cognome e Nome del candidato”*.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine di presentazione della domanda. Il nominativo del versante deve coincidere con il nominativo del candidato. La mancata acclusione della ricevuta del

bonifico e/o mancato pagamento della tassa di concorso può essere sanato entro il termine fissato per lo svolgimento della prima prova. La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

Art. 6 – Ammissione dei candidati

Le domande pervenute entro i termini sono esaminate dal Responsabile del Servizio Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione. L'elenco dei candidati ammessi, quelli ammessi con riserva e quelli esclusi è approvato dal Responsabile del Servizio Personale, che ne dispone la comunicazione agli interessati mediante pubblicazione nell'apposita partizione del sito istituzionale dell'Ente e sul Portale InPA.

Eventuali domande contenenti omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente richiesto potranno essere regolarizzate entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione. In caso di ragionevole dubbio sui requisiti di ammissione, viene disposta l'ammissione con riserva, subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del RUP ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di accesso agli impieghi e sarà composta da un Presidente (esperto interno con funzioni di responsabile di servizio o, in alternativa, funzionario di Pubblica Amministrazione, docente o esperto) e da due esperti nelle materie oggetto del concorso, individuati anche al di fuori della dotazione organica dell'Ente. La Commissione è integrata da un segretario, individuato tra il personale interno con funzioni amministrative appartenente all'Area degli Istruttori (ex categoria 'C').

La Commissione viene nominata nel rispetto delle pari opportunità e decide a maggioranza con la presenza di tutti i suoi componenti. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni Esaminatrici è riservato, salva motivata impossibilità, a donne. Alla Commissione può essere aggregato un membro aggiunto per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o per la verifica della conoscenza degli strumenti informatici.

Art. 8 – Eventuale prova preselettiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva, qualora il numero degli aspiranti sia superiore a 50 unità, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o su test attitudinali.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso. Ad esito della prova preselettiva la Commissione stila una graduatoria che viene pubblicata per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul Portale InPA.

Art. 9 – Prove d'esame

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 31 comma 1 del vigente regolamento agli impieghi la procedura concorsuale si articolerà in una sola prova scritta e una prova orale sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Legislazione nazionale e regionale in materia di polizia locale (L. 65/1986, L.R. Calabria 24/1990 e ss.mm.ii.);

- Codice della strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992);
- Normativa in materia di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. 689/1981);
- Normativa in materia di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S. – R.D. 773/1931);
- Normativa in materia di edilizia e urbanistica (D.P.R. 380/2001);
- Normativa in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006) con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti;
- Normativa in materia di commercio (D.Lgs. 114/1998 e disciplina regionale);
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Elementi di diritto e procedura penale, con riferimento alle funzioni di P.G. attribuite agli operatori di polizia locale;
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. 241/1990), al diritto di accesso e alla trasparenza (D.Lgs. 33/2013), alla tutela della privacy (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003);
- nozioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (D.Lgs. 165/2001) e CCNL Comparto Funzioni Locali vigente, con particolare riguardo ai diritti e doveri del dipendente pubblico e al Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013);

La prova scritta sarà svolta nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra i candidati, verterà sulle suddette materie d'esame e consisterà nella soluzione di quesiti a risposta aperta e/o sintetica e/o in un elaborato a carattere teorico-pratico (soluzioni di casi pratici, elaborazioni di schemi di provvedimenti o atti amministrativi, simulazioni di interventi e/o procedimenti).

Il numero dei quesiti e le modalità di attribuzione del punteggio saranno stabiliti successivamente, anche il giorno stesso della prova e prima dell'inizio della stessa.

La prova scritta si intende superata con **punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi)**.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio individuale e verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

In sede di prova orale si procederà all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche;
- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità/non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

Anche la prova orale sarà valutata in trentesimi e si intende superata qualora sia stato conseguito il **punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi)**.

Il punteggio finale delle prove d'esame sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 10 – Punteggi a disposizione della Commissione

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

Prova	Punteggio massimo
Prova scritta	30/30
Prova orale	30/30
Valutazione titoli	10/10

Art. 11 – Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di accesso agli impieghi, nei concorsi per titoli ed esami la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il totale del punteggio per la valutazione dei titoli (10 punti) è suddiviso tra le seguenti categorie:

Categoria titoli	Punteggio max
Titoli di studio	punti 4
Titoli di servizio e del servizio militare	punti 4
Titoli vari	punti 1
Curriculum professionale	punti 1

I criteri analitici per l'attribuzione dei punteggi saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella seduta di insediamento, in conformità alle tabelle di cui all'art. 23 del Regolamento. La valutazione dei titoli, effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione delle stesse, è resa nota agli interessati prima delle prove orali.

Art. 12 – Diario e sede delle prove

Il calendario delle prove d'esame, compresa la eventuale prova pre-selettiva, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento, sarà comunicato ai candidati ammessi mediante pubblicazione sul Portale InPA, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Diamante, almeno 15 giorni prima della data fissata per ciascuna prova.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Non sarà data alcuna comunicazione personale. I candidati sono pertanto tenuti a consultare costantemente il Portale InPA e il sito istituzionale del Comune.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove verrà considerata come rinuncia al concorso.

Le prove di concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con Decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 13 – Titoli di preferenza e precedenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza a parità di merito sono quelli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato e integrato dal D.P.R. 693/1996. A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza è determinata dall'età più giovane del candidato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997.

Art. 14 – Formazione e approvazione della graduatoria

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova orale e del punteggio attribuito a seguito valutazione dei titoli.

La graduatoria finale, approvata dal Responsabile del Servizio Personale, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito Web dell'Amministrazione per almeno 15 giorni consecutivi. Da tale data decorrono i termini per la proposizione di eventuali azioni impugnative.

Le graduatorie, una volta approvate e pubblicate, rimangono efficaci per il periodo previsto dalla normativa vigente e possono essere altresì utilizzate per l'assunzione di personale di pari qualifica e profilo professionale part-time e/o a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della stessa.

Art. 15 – Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, attivata con nota Prot. n. 6725 del 23.03.2026, ovvero al decorso del termine previsto dalla legge senza assegnazione di personale in disponibilità.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ai sensi della normativa vigente e del **CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 (triennio 2022-2024)**, e saranno assunti in prova nel profilo professionale di Istruttore di Vigilanza – Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori.

Il periodo di prova ha la durata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio. In caso di mancato superamento della prova, previa valutazione motivata del responsabile della struttura presso la quale il dipendente ha prestato servizio, il rapporto di lavoro è risolto.

I candidati dichiarati vincitori dovranno produrre, nei termini che saranno loro comunicati, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento concorsuale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il trattamento è effettuato con strumenti informatici e manuali, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla

normativa vigente. Il Titolare del trattamento è il Comune di Diamante, Via Pietro Mancini 10, 87023 Diamante (CS). Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Personale.

Art. 17 – Pari opportunità

Il Comune di Diamante garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125, e del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), come previsto anche dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai candidati portatori di handicap è garantita la possibilità di sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, con concessione di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 18 – Accesso agli atti della procedura concorsuale

È consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge 241/1990, del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Regolamento comunale di accesso agli atti e documenti amministrativi, nei limiti e con le modalità ivi previsti.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Rag. Giovanni GAMBA, Responsabile del Settore II – Ragioneria, CED/IT, Tributi, Gestione giuridica ed economica del Personale.

Per informazioni i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Diamante, Via Pietro Mancini 10, 87023 Diamante (CS) – Tel. 0985.81398 – PEC: protocollodiamante@pec.it – e-mail: ufficioprotocollo@comune-diamante.it.

Art. 20 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di accesso agli impieghi del Comune di Diamante, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2023 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127/2023, al CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 relativo al triennio 2022-2024 e al precedente CCNL del 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019-2021 per quanto non modificato, nonché alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso all'impiego nelle Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Portale unico del reclutamento (www.InPA.gov.it), all'Albo Pretorio on-line del Comune di Diamante e sul portale Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://diamante.contrasparenza.it/trasparenza/> – sezione Bandi di concorso.

Diamante, Prot. n. **7910** del **07/04/2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Rag. Giovanni GAMBA